

# Il lavoro giusto? Si trova d'estate Ecco i libri che indicano la strada

Sette volumi con i consigli di esperti, cacciatori di teste, economisti e giuristi

**I**l lavoro è la principale preoccupazione degli italiani da diversi anni. Ecco sette libri che aiutano a conoscere meglio il pianeta lavoro.

## Le politiche

Il testo parla delle azioni che si compiono o che dovrebbero essere compiute per favorire il lavoro e l'occupazione (Elisabetta Gualmini- Roberto Rizza, *Le politiche del lavoro*, il Mulino). Ci sono la storia delle principali politiche del mercato del lavoro dal dopoguerra ad oggi e le analisi di quello che dovremmo fare, insieme alle sfide del futuro: welfare, formazione, orientamento, servizi all'impiego, conciliazione famiglia-lavoro. Un libro che, per le tematiche trattate, non corre il rischio dell'ideologia e della faziosità.

## I divieti

Giampiero Falasca ci accompagna in un viaggio nelle contraddizioni del mondo del lavoro, tra gli ostacoli che bloccano le imprese e l'attrattiva degli investitori esteri. Nel titolo provocatorio (*Divieto di assumere*, Edizioni Lavoro) si sente l'urgenza del fare, del cambiare le regole per rilanciare il lavoro. Troppa burocrazia, troppi formalismi da giuristi astratti, troppe illogicità: sono i primi nemici da battere. Un richiamo alla politica che non si ac-

corge del tempo che stiamo perdendo.

## Trovarlo

Cercare un lavoro è un lavoro che esige metodo, progetto, strumenti. Cambiare o ritrovare un lavoro è un lavoro che si deve imparare a fare. Giovanni Pedone Lauriel insegna ad affrontare i diversi passaggi e a scegliere il futuro. E' per chi cerca il primo impiego o per adulti in difficoltà. Il libro (*Trovare lavoro*, Guerini) ricorda nell'incipit che la perdita del lavoro è molto di più di un problema economico; ha ripercussioni psicologiche e sulla fiducia.

## È facile?

Chissà quanti farà arrabbiare e quanti farà assentire il titolo provocatorio che uno scafato cacciatore di teste e un giovane commercialista, d'accordo con l'editore, hanno scelto per il loro li-

bro (*E' facile trovare un lavoro... se hai voglia di lavorare*, Mind edizioni). Vito Gioia e Marco Aliquò ci credono e vanno giù pesante. Dicono che ciascuno possiede un'enormità di risorse ma pare dimenticarlo, finendo a lamentarsi della cattiva sorte.

## Precari

Chissà che cosa pensano invece quei giovani e meno giovani, spesso con ele-

vati titoli di studio, che fanno parte di quell'esercito di persone che fanno fatica a progettare il futuro? Il titolo è un programma (*Storie precarie. Parole, vissuti e diritti negati della Generazione senza*, Editore Ediesse). Coordinato

da Patrizio Di Nicola, il libro è il frutto di un ampio lavoro di ricerca sul campo, che dà la parola ai protagonisti.

## Volevo fare

Un'interessante guida alla ricerca lavorativa (e non), il volume di Gian Maria Bianchi e Virginio Schiavetti (*Volevo fare l'astronauta*, Franco Angeli). C'è chi da bambino ha le idee chiare su ciò che vuol fare da grande e c'è chi lo scopre a sue spese strada facendo. Il libro insegna a riconoscere e a seguire la propria vocazione.

## Le norme

Si parla molto di lavoro. Spesso, in questo parlar molto, ci si sofferma troppo, se non esclusivamente, sui suoi aggettivi: precario, dipendente, autonomo, nero... Ma viene elusa la domanda decisiva: che cosa è il lavoro? Su questo riflette qui Luigino Bruni, esplorando i temi del lavoro con felici escursioni tra realtà e teoria, senza mai perdere di vista la valenza fondativa del lavoro nella vita umana (*Fondati sul lavoro*, Vita e pensiero).

[W. P.]

**Regole, politiche  
e provocazioni  
Un'idea per tutti,  
dall'ad al precario**

**Le letture**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

